Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 18

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 22 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, n. 831.

Modificazioni al R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, concernente modificazioni al ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle leggi metriche 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 3ª);

Visto il R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, che modifica il ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Visto il R. decreto 28 giugno 1942, n. 927, recante varianti all'art. 3 del suddetto decreto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, contenente nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 2 del R. decreto 9 gennaio 1939, n. 206, è sostituito dal seguente:

« Le assunzioni ai posti di grado iniziale del ruolo di gruppo *B* del personale dell'Amministrazione me-

trica e del saggio dei metalli preziosi, oltre che all'osservanza delle norme contenute nei Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni, e delle modalità che saranno stabilite con i bandi di concorso, sono subordinate all'esito favorevole di un esame cui saranno sottoposti i funzionari in prova alla fine del corso di tirocinio teorico pratico presso l'Ufficio centrale metrico e dei saggi.

« Detto corso, che ha la durata massima di nove mesi, verte sull'insegnamento delle seguenti materie:

« 1) matematica e meccanica, 2) metrologia, 3) teoria degli strumenti per pesare e parte tecnica del servizio metrico, 4) analisi chimica qualitativa, 5) saggio dei metalli preziosi, 6) elementi di diritto amministrativo ed ordinamento amministrativo-contabile del servizio metrico, 7) disegno ».

Art. 2.

La misura del compenso mensile spettante agli insegnanti delle materie indicate nel comma 2° dell'articolo precedente, fissato dal R. decreto 28 giugno 1942, numero 927, in non più di lire settecentocinquanta per ciascuna materia per gli estranei all'Amministrazione, e di lire cinquecento per i funzionari, è aumentata del 60 % per gli estranei e del 100 % per i funzionari.

Per questi ultimi l'aumento è ridotto al 50 % quando il numero delle ore mensili di lezioni, per ciascuna materia, risulta inferiore a venti.

Art. 3.

Le disposizioni di cui all'art. 2 del presente decreto avranno vigore a decorrere dal 1° gennaio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GRONCHI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 37. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1945, n. 832.
Modificazioni agli organici di scuole ed istituti d'istruzione tecnica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visti i Regi decreti 4 luglio 1941, n. 1073; 24 agosto 1933, n. 2098; 14 settembre 1933, n. 1409; 14 settembre 1933, n. 1419; 24 novembre 1938, n. 2287; 21 settembre 1938, n. 2038, con i quali furono approvati gli organici delle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Firenze « Peruzzi », Genova « Ruffini », Milano « Vittorio Emanuele III », Napoli « Caracciolo », Pisa, Salerno;

Visto il R. decreto 23 febbraio 1942, n. 418, con il quale fu approvata la tabella organica del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 sono istituiti un corso nelle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Genova « Ruffini », Milano « Vittorio Emanuele III », Pisa e Salerno e due corsi nelle Regie scuole tecniche commerciali di Firenze « Peruzzi » e Napoli « Caracciolo ».

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 sono approvate le tabelle organiche delle Regie scuole tecniche commerciali di Bari « Gimma », Firenze « Peruzzi », Genova « Ruffini », Milano « Vittorio Emanuele III », Napoli « Caracciolo », Pisa e Salerno allegate al presente decreto, visto e firmato, dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 è istituito un posto di segretario economo di ruolo nel Regio istituto tecnico commerciale di Macomer e la tabella organica approvata con R. decreto 23 febbraio 1942, n. 418, è sostituita da quella allegata al presente decreto, vista e firmata, dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 4.

A decorrere dal 1° ottobre 1941 il contributo dello Stato a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Gimma » di Bari è aumentato di L. 25.800, quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Peruzzi » di Firenze è aumentato di L. 86.800, quello a favore delle Regie scuole tecniche commerciali « Ruffini » di Genova e « Vittorio Emanuele III » di Milano di L. 26.800, quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Caracciolo » di Napoli di L. 70.600, quello a favore delle Regie scuole tecniche commerciali di Pisa e di Salerno di L. 21.000.

A decorrere dal 1° ottobre 1942 il contributo annuo dello Stato a favore del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer è aumentato di L. 14.080.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ARANGIO RUIZ — SOLERI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 32. — FRASCA

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Ruffini » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Genova.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
7) Seconda lingua straniera	—	1	
8) Prima lingua straniera	—	1	
9) Calligrafia	—	1	
10) Stenografia	—	1	
11) Dattilografia	—	1	
12) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Vittorio Emanuele III » di Milano.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Scienze naturali e fisica, merceologia	—	1	
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
8) Seconda lingua straniera	—	1	
9) Prima lingua straniera	—	1	
10) Calligrafia	—	1	
11) Stenografia	—	1	
12) Dattilografia	—	1	
13) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola tecnica superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Salerno.

Numero dei corsi: due corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	—	Nelle classi dei due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	2	—	Le classi di un corso
4) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
5) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi dei due corsi
6) Prima lingua straniera	—	1	
7) Calligrafia	—	1	
8) Stenografia	—	1	
9) Dattilografia	—	1	
10) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

del Regio istituto tecnico commerciale di Macomer.

Numero dei corsi: un corso superiore ad indirizzo amministrativo.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnamento
1) Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	
2) Lettere italiane e storia	1	—	Le classi del corso
3) Matematica e fisica	1	—	Idem
4) Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia	1	—	Idem
5) Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	Idem
6) Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	Idem
7) Prima lingua straniera	1	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore
8) Seconda lingua straniera	1		Le classi del corso
9) Calligrafia	—	1	
10) Religione	—	1	
11) Stenografia (facoltativa)	—	—	
12) Dattilografia (facoltativa) . . .	—	—	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	2	—

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « G. Gimma » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Bari.

Numero dei corsi: tre corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	—	Nelle classi di due corsi
3) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	—	1	
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	2	—	Le classi di un corso
5) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
6) Scienze naturali e fisica, merceologia	1	—	Nelle classi di un corso
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di un corso
8) Prima lingua straniera	—	1	
9) Calligrafia	—	1	
10) Stenografia	—	1	
11) Dattilografia	—	1	
12) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Peruzzi » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Firenze.

Numero dei corsi: quattro corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione senza l'obbligo dell'insegnamento	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Scienze naturali, fisica e merceologia . .	—	1	Nelle classi di tre corsi
7) Seconda lingua straniera	1	—	
8) Seconda lingua straniera	—	1	
9) Prima lingua straniera	—	1	
10) Calligrafia	—	1	
11) Stenografia	—	1	
12) Dattilografia	—	1	
13) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Applicato di segreteria	1	—
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria	3	—

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione

ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale « Caracciolo » (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Napoli.

Numero dei corsi: tre corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	2	—	Nelle classi di due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	3	—	Le classi di un corso
4) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	—	1	
5) Scienze naturali e fisica, merceologia	1	—	Nelle classi di tre corsi
6) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	—	1	
7) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
8) Seconda lingua straniera	—	1	
9) Prima lingua straniera	—	1	
10) Calligrafia	—	1	
11) Stenografia	—	1	
12) Dattilografia	—	1	
13) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA ORGANICA

della Regia scuola tecnica commerciale (con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale) di Pisa.

Numero dei corsi: due corsi completi.

I. — PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1) Direzione con l'obbligo di insegnamento in una delle cattedre di ruolo (1)	1	—	
2) Cultura generale (italiano, storia e geografia)	1	—	Nelle classi dei due corsi
3) Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	2	—	Le classi di un corso
4) Scienze naturali e fisica, merceologia . .	1	—	Nelle classi di due corsi
5) Seconda lingua straniera	1	—	Nelle classi di due corsi
6) Prima lingua straniera	—	1	
7) Calligrafia	—	1	
8) Stenografia	—	1	
9) Dattilografia	—	1	
10) Religione	—	1	

II. — PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Qualifica	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti
Segretario economo	1	—
Bidelli	—	2

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 3.

Norme integrative del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per le requisizioni e per le confische di valuta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti di requisizione in proprietà o in uso adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana. Tuttavia essi possono essere dichiarati validi, d'ufficio o su richiesta degli interessati, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto, quando risultino conformi alle esigenze di pubblici servizi.

Le disposizioni del precedente comma non si applicano ai provvedimenti di requisizione adottati dagli organi della pubblica amministrazione in territorio occupato, preesistenti alla sedicente repubblica sociale italiana e che abbiano continuato a funzionare secondo le norme stabilite dalle leggi dello Stato italiano, e sempre che tali provvedimenti siano stati disposti nell'esclusivo interesse del servizio pubblico di competenza degli organi medesimi.

Fuori delle ipotesi previste nel comma che precede, sono convalidate le requisizioni in uso di alloggi disposte in favore di privati sinistrati o sfollati.

Art. 2.

Sono convalidati le confische ed i sequestri di valuta disposti sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale in applicazione delle norme valutarie in vigore da data anteriore alla sua costituzione.

I provvedimenti predetti possono, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, essere dichiarati giuridicamente inefficaci d'ufficio o su domanda degli interessati, con decreto del Ministro per il tesoro, previa deliberazione della Commissione consultiva per le infrazioni valutarie istituita presso il Ministero del tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 35. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga di sei mesi della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Carlo Werner veniva nominato commissario per la temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha potuto espletare l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga della gestione commissariale;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « La Provincia » di Como, affidata all'avvocato Carlo Werner con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Como.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ARPESANI

(120)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, col quale si nominava il commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, relativo alla nomina del prof. Panfilo Gentile a commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori »;

Vista la lettera del commissario stesso in data 12 novembre 1945, con la quale viene chiesta l'autorizzazione ad effettuare la consegna dell'azienda al proprio titolare, gr. uff. A. Mondadori, eletto presidente dal nuovo Consiglio di amministrazione della Società in data 20 ottobre 1945;

Considerato che con la ricostituzione del predetto Consiglio di amministrazione viene meno la necessità delle funzioni di un commissario straordinario alla Società Mondadori;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1945, con il quale il prof. Panfilo Gentile veniva nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « A. Mondadori », è revocato con effetto dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(110)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Campobasso.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;
Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;
Vista la lettera 24 dicembre 1945, con cui il Prefetto di Campobasso informa di aver proceduto alla nomina del sig. Pietro Tanassi, a commissario del Consorzio agrario provinciale, in sostituzione dell'avv. Luigi Onorato Pistilli, dimissionario;
Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Pietro Tanassi è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Campobasso, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, numero 566.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: GULLO

(113)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 24.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta del buono del Tesoro novennale 5 % di scadenza 15 febbraio 1950, n. 3525, serie L, di L. 20.500 capitale nominale, intestato a Crisci Mario fu Casimiro, minore sotto la patria potestà della madre Ingero Francesca fu Giovanni vedova Crisci, domiciliata a Cagliari, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2270)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 gennaio 1946 - N. 15

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,075
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	98,125
Redimibile 3,50 % 1934	87,225
Id. 5 % 1936	97,775
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,025
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,025
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,075

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.